



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

AREA SECONDA

TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA MONTAGNA E DELLE FORESTE, BIODIVERSITA'
AGRICOLA E GESTIONE FITO-SANITARIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 6116 DEL 15-10-2025

**OGGETTO: PIANO STRATEGICO DELLA PAC (PSP) 2023/2027 DELL'ITALIA –
COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE DELLO SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA
REGIONE MOLISE 2023/ 2027 – BANDO ATTUATIVO SRD 01, "INVESTIMENTI
PRODUTTIVI AGRICOLI PER LA COMPETITIVITÀ DELLE AZIENDE AGRICOLE",
APPROVATO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4231 DEL 18.07.2025 -
PROROGA DEL TERMINE DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
SOSTEGNO AL 20 NOVEMBRE 2025**

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime
parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
GIAN CARLO FEOLE

Campobasso, 15-10-2025

IL COORDINATORE DELL'AREA SECONDA

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2022 E DEL COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) 2023-2027 DELLA REGIONE MOLISE

RICHIAMATI:

- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013, a far data dal 01.01.2023;
- il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2117 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione, del 21 dicembre 2021, recante "modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni";
- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

RICHIAMATI:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*»;
- il decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74 e s.m.i., recante «*Riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154*»;

RICHIAMATE:

- la legge regionale n. 10 del 23 marzo 2010, e s.m.i. recante in oggetto «*norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale e del personale con qualifica dirigenziale*»;
- la delibera di Giunta regionale n. 9 del 09.01.2024 avente ad oggetto «*Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della giunta regionale ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 15 dicembre 2023, n. 7 – Provvedimenti*» con la quale è stato approvato il «nuovo Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato organizzativo regionale articolato in una struttura apicale denominata “Direzione Generale”, unitamente al riassetto complessivo delle strutture dirigenziali “Servizi”, raggruppate per aree funzionali in numero massimo di cinque, funzionalmente dipendenti da altrettanti dirigenti con funzioni di coordinamento...»;
- la delibera di Giunta regionale n. 142 del 12.03.2024 avente ad oggetto «*Conferimento incarichi di responsabilità dei servizi regionali facenti capo all'apparato amministrativo della Presidenza della giunta regionale, compreso il Servizio Avvocatura regionale, della Giunta regionale e della Direzione generale per la salute, ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss. mm. e ii., nonché dell'articolo 19 del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. e ii. – Provvedimenti*»;
- la determinazione del direttore del Dipartimento Terzo n. 36 del 13.03.2024 avente ad oggetto «*D.G.R. n. 9 del 9 gennaio 2024 – Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della Giunta regionale ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 15 dicembre 2023, n. 7 – Assegnazione personale e unità operative all'interno dei Servizi autonomi della Presidenza della Giunta regionale, della Direzione generale della Giunta regionale e della Direzione generale per la salute - Provvedimenti*»;
- la determinazione dirigenziale del Servizio Risorse umane e organizzazione del lavoro n. 1706 del 22.03.2024 avente ad oggetto: «*D.G.R. n. 9 del 9 gennaio 2024 – Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della giunta regionale ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 15 dicembre 2023, n. 7 - Assegnazione personale e unità operative all'interno dei servizi autonomi della presidenza della giunta regionale, della direzione generale della giunta regionale e della direzione generale per la salute - Ulteriori provvedimenti*»;
- la delibera di Giunta regionale n. 154 del 27.03.2024 avente ad oggetto «*Programmazione Regionale 2014/2020 e 2021/2027 – Definizione Autorità di Gestione e di Controllo – Provvedimenti*» con la quale, tra l'altro, è stata individuata, tra i dirigenti in servizio, la dott.ssa Sandra Scarlatelli quale Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale della regione Molise;
- la delibera di Giunta regionale n. 235 del 16.05.2024 avente ad oggetto «*Conferimento incarichi di coordinamento delle cinque aree funzionali di cui alla D.G.R. n. 9 del 9 gennaio 2024. – Provvedimenti*», con la quale sono state conferite le funzioni di coordinamento dell'area seconda all'avv. Sandra Scarlatelli;
- la delibera di Giunta regionale n. 465 del 02.10.2024 avente ad oggetto «*Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della Giunta regionale – D.G.R. n. 9 del 9 gennaio 2024 – Rimodulazione e riallocazione competenze - Provvedimenti*»;
- la delibera di Giunta regionale n. 509 del 19.11.2024 avente a oggetto «*Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della Giunta regionale – D.G.R. n. 9/ 2024 e D.G.R. n. 142/2024 – Ridefinizione assetti organizzativi - Provvedimenti*»;
- la delibera di Giunta regionale n. 15 del 27.01.2025 avente a oggetto «*Atto di organizzazione delle strutture della Giunta regionale – D.G.R. n. 9/2024 – Riallocazione Servizio rendicontazione, controllo e vigilanza - Provvedimenti*»;
- la delibera di Giunta regionale n. 235 del 16.07.2025 recante «*Atto di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale – DGR n. 9/2024 – Ulteriori provvedimenti*»;
- la nota n. 85112 del 25.06.2024 del Coordinatore dell'area seconda, Autorità di Gestione del PSR 2014-2022 e del CSR 2023-2027 della Regione Molise, inerente all'organizzazione delle attività dei programmi di sviluppo rurale;

RICHIAMATE le Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi Regionali per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia trasmesse tramite mail dall'Ufficio DISR II - Programmazione dello sviluppo rurale II del MASAF in data 11 novembre 2022;

RICHIAMATO il Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia approvato con decisione della Commissione

europea C(2022) 8645 *final* del 2 dicembre 2022, come modificato dalla versione n. 4.1 approvata con decisione della Commissione europea C(2024) 8662 *final* dell'11 dicembre 2024 e ultimamente modificato dalla versione 5.1, approvata con decisione della Commissione europea C(2025) 3805 *final* del 18 giugno 2025;

PRECISATO che:

- il su richiamato Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia al capitolo 7 ha definito che l'Autorità di Gestione nazionale per il Piano Strategico della PAC «è rappresentata dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (Masaf), Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale», quale «organismo responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione degli interventi di carattere nazionale del Piano strategico, finanziati dal Fondo FEAGA e cofinanziati attraverso il Fondo FEASR» e indicato le Autorità di gestione regionali;

- le su richiamate Linee Guida hanno stabilito, tra l'altro, che le Autorità di gestione regionali sono gli organismi responsabili dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione degli interventi nazionali con elementi regionali e di quelli di carattere esclusivamente regionale e che per i predetti interventi, le Autorità di gestione regionali assicurano, direttamente o in concorrenza con l'Autorità di Gestione Nazionale, le funzioni richieste dall'articolo 123, comma 2, del regolamento (UE) 2021/2115 del 2 dicembre 2021;

RICHIAMATA la delibera di Giunta regionale n. 57 del 08.03.2023 avente ad oggetto «Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del consiglio. Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise. Approvazione CSR "versione 1". Approvazione percorso comitato di monitoraggio» con la quale in particolare è stata approvata «la versione 1 del Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della regione Molise di cui al Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, conformato a quanto previsto dal Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, approvato dalla Commissione Europea DG Agri, in data 2 dicembre 2022 con la decisione C (2022) 8645 *final*»;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio regionale del Molise n. 46 del 30.07.2024 avente a oggetto «Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise. "Versione 1". Presa d'atto», con la quale è stato stabilito «di prendere atto della Versione 1 del Complemento di Programmazione per lo sviluppo rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise (ogg. n. 89), approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 57 dell'8 marzo 2023 e dalla quale è allegato quale parte integrante e sostanziale»;

RICHIAMATA la delibera di Giunta regionale n. 577 del 09.12.2024 avente a oggetto «Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del consiglio - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise - Modifica alla "versione 1" approvata con DGR 57 del 08.03.2023» e relativo allegato;

RICHIAMATA la delibera di Giunta regionale n. 599 del 19.12.2024 avente a oggetto «Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del consiglio - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 (CSR) della Regione Molise – Modifiche» e relativi allegati;

RICHIAMATA integralmente la deliberazione di Giunta regionale n. 187 del 20.06.2025 avente ad oggetto «Regolamento (Ue) n.2021/2115 del Parlamento europeo e del consiglio - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 (CSR) della Regione Molise - Modifica e integrazioni alla "Versione 2" del CSR Molise approvata con DGR n. 599 19.12.2024» e relativo allegato;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio regionale del Molise n. 58 del 16.09.2025 avente a oggetto «Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del consiglio. Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise. Modifica alla "versione 1" approvata con DGR n. 57 dell'8 marzo 2023. Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del consiglio. Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise. Modifiche. Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del consiglio. Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise. Modifica e integrazioni alla "versione 2" del CSR Molise, approvata con DGR n. 599 del 19.12.2024. Presa d'atto»;

ATTESO che il su richiamato Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise, al paragrafo 10.2, "Autorità di gestione regionale e Organismo pagatore", stabilisce che:

- l'Autorità di Gestione è responsabile dei compiti previsti dall'art. 123 del Reg. (UE) 2021/2115, conformemente a quanto stabilito dal PSN PAC 2023-2027 per le Autorità di gestione regionali;

- l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) è stata individuata, quale Organismo Pagatore del Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia con riferimento agli interventi previsti nel Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise;

PRECISATO che il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste «rende disponibile il Portale <https://www.sian.it>», quale «strumento integrato di accesso e fruizione dei servizi informatici disponibili

nell'ambito del SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale)»;

PRECISATO che AGEA, (alla quale, ai sensi del d.lgs. 74/2018, «sono attribuiti i compiti di organizzazione, governo e sviluppo del SIAN, fatti salvi gli ambiti di competenza del Ministero»), mette a disposizione delle Regioni, che si avvalgono della stessa quale Organismo Pagatore, il SIAN per rispondere alle esigenze della *programmazione 2023-2027*, in osservanza della normativa comunitaria;

RICHIAMATA la scheda dell'intervento SRD01 *“Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole”* del PSP Italia 2023-2027 e del CSR Molise 2023-2027 succitati;

DATO ATTO che l'intervento SRD01 è finalizzato a potenziare la competitività sui mercati delle aziende agricole e ad accrescere la redditività delle stesse, migliorandone, al contempo, le performance climatico – ambientali;

RICHIAMATA integralmente la determinazione dirigenziale n. 4231 del 18.07.2025 con la quale è stato approvato *«il bando attuativo... riferito all'intervento SRD01 “Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole” edizione 2025 e relativo format del piano aziendale»*, entrambi pubblicati sul BURM n. 43 del 21.07.2025;

PRECISATO che il suddetto bando stabilisce al comma 1 dell'art. 7 che *«Le domande potranno essere presentate a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del bando sul Bollettino ufficiale della Regione Molise e non oltre il novantesimo giorno»*;

RICHIAMATA la nota dell' *Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali della provincia di Campobasso e Isernia* n. 714/25 del 09.10.2025, acquisita al protocollo n. 145808 del 09.10.2025, con la quale si richiede, in relazione ai bandi attuativi degli interventi SRD01, SRE01 e SRD02, una proroga del termine di presentazione delle domande, rappresentando, in particolare, alcune criticità riscontrate in ordine *«alle tempistiche di risposta da parte dei fornitori alla richiesta di preventivi»* e *«alla mancata ricezione della richiesta preventivi da parte di alcuni fornitori nonostante i numerosi invii»*;

CONSIDERATA l'esiguità, alla data del 13.10.2025, delle domande di sostegno risultanti rilasciate sul SIAN, con un valore richiesto complessivo inferiore rispetto alla dotazione finanziaria del bando;

RITENUTO, pertanto, di poter prorogare il termine di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno al 20 novembre 2025 al fine di garantire la più ampia partecipazione da parte dei soggetti interessati consentendo anche di superare le suddette criticità manifestate dall'*Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali della provincia di Campobasso e Isernia*;

RICHIAMATI infine:

– il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., concernente il *«Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»*;

– in materia di *privacy* il regolamento (UE) 2016/679, il d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e il provvedimento del Garante n. 243 del 15.05.2014;

– la deliberazione della Giunta Regionale del Molise n. 128 del 14 maggio 2021 avente ad oggetto: *«Adempimenti in materia di privacy nell'ordinamento regionale, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina dei responsabili del trattamento (attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)»*;

– la deliberazione della Giunta Regionale del Molise n. 49 del 29.01.2024 avente ad oggetto *«Piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva della Regione Molise per l'anno 2024»*;

DETERMINA

per tutto quanto in premessa che qui si intende integralmente trascritto e riportato di:

1. approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che modifica il termine del comma 1 dell'art. 7 del bando SRD01 *“Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole”*, edizione 2025, approvato con determinazione dirigenziale n. 4231 del 18.07.2025 (pubblicati sul BURM n. 43 del 21.07.2025), sostituendo le parole *«non oltre il novantesimo giorno»* con le parole *«non oltre il termine inderogabile del 20 novembre 2025»*, per le motivazioni espresse in premessa;
2. modificare, per l'effetto, *in parte qua*, la suddetta determinazione dirigenziale n. 4231 del 18.07.2025;
3. considerare il presente provvedimento assoggettabile agli adempimenti previsti dal d.lgs. n. 33 del 14.03.2013 e s.m.i., concernente il *«riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»*;
4. non assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa successiva ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 49 del 29.01.2024;
5. pubblicare il presente atto sul sito web, nell'Albo Pretorio *on line* della Regione Molise, nonché integralmente sul BURM.

II COORDINATORE DELL'AREA SECONDA

AUTORITÀ DI GESTIONE
DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2022
E DEL COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE PER LO
SVILUPPO RURALE (CSR) 2023-2027
DELLA REGIONE MOLISE

SANDRA SCARLATELLI

TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA MONTAGNA E
DELLE FORESTE, BIODIVERSITÀ AGRICOLA E
GESTIONE FITO-SANITARIA
IL DIRETTORE
MARIO CUCULO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82